



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/18 DEL 13.9.2006

Oggetto: Progetto per la realizzazione del sistema informativo agricolo regionale.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce che l'attuazione delle normative emanate negli ultimi anni in materia di semplificazione amministrativa in agricoltura, la molteplicità di soggetti che operano o opereranno in agricoltura, anche alla luce della recente approvazione della legge regionale di riordino degli Enti agricoli, e i vincoli connessi all'evoluzione del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) impongono la realizzazione di un sistema informativo agricolo regionale che raccolga e gestisca in maniera coerente e condivisa le informazioni relative alle imprese agricole che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale, cui compete il coordinamento del sistema informativo agricolo regionale, così come previsto alla lettera a) del comma 1, dell'art.34 della L.R. 12.6.2006 , N.9, ha elaborato, d'intesa con la Direzione Generale per l'innovazione tecnologica e per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni della Presidenza, un progetto sintetizzato in un documento strategico che ne descrive gli obiettivi, i contenuti e la tempistica e che viene allegato alla presente deliberazione.

Nel nuovo sistema informativo agricolo regionale confluiranno tutte le informazioni che originano dai vari procedimenti che, organizzate in banche dati omogenee e integrate con le altre banche dati di settore, rappresenteranno per gli operatori della Pubblica Amministrazione un efficace strumento a supporto delle attività istituzionali e per l'utente uno strumento di comunicazione con l'amministrazione atto a garantire risposte più puntuali alle proprie istanze.



La base del sistema è rappresentata dalla costituzione dell'anagrafe aziendale, integrata con l'anagrafe nazionale delle aziende agricole istituita ai sensi del DPR 503/99, che conterrà tutte le informazioni anagrafiche, strutturali e produttive aziendali.

Le informazioni contenute nell'anagrafe regionale, integrate con le banche dati nazionali di settore, costituiranno pertanto non solo la base di riferimento per tutti i procedimenti amministrativi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni locali in materia di agricoltura ma anche uno strumento di conoscenza delle dinamiche che caratterizzano il settore.

Tutti i moduli applicativi e i servizi che verranno realizzati confluiranno in un portale web dell'agricoltura, integrato nel sistema dei portali regionali e coerente per caratteristiche tecniche e funzionali, al quale potranno accedere tutti gli operatori autorizzati (Amministrazione Regionale, Enti Locali, organizzazioni delegate, operatori agricoli).

I benefici attesi dalla realizzazione del sistema informativo agricolo si possono così sintetizzare:

- maggior trasparenza dei procedimenti amministrativi;
- notevole riduzione della documentazione da fornire da parte dell'utente all'atto della presentazione di un'istanza alla Pubblica Amministrazione;
- semplificazione delle procedure, in quanto il possesso di dati aziendali certificati produrrà iter più rapidi e risposte alle imprese più puntuali;
- possibilità di adempiere in maniera più puntuale agli obblighi di rendicontazione allo Stato e alla Unione Europea;
- possibilità di accesso on line ai servizi resi dall'Amministrazione Regionale e dagli altri Enti Locali e organismi pubblici;
- maggiore diffusione delle conoscenze dei vari aspetti che caratterizzano l'agricoltura;
- migliore e più profonda attività di programmazione e monitoraggio a supporto delle attività decisionali.

La realizzazione del sistema informativo agricolo regionale richiede una capillare raccolta e distribuzione sul territorio di informazioni e servizi, e necessita di un accentramento a livello regionale di attrezzature, supporti informatici e competenze specialistiche.



Il sistema informativo dovrà essere quindi pienamente integrato nel Centro Servizi Regionale, in corso di realizzazione, del quale utilizzerà i servizi (autenticazione, autorizzazione, sicurezza, cooperazione applicativa, ecc.).

La complessità delle attività previste dal progetto e l'esigenza di realizzare i primi interventi entro la fine del corrente anno rende necessario dotarsi in tempi rapidissimi delle infrastrutture e dei servizi necessari per l'avvio delle attività.

Si ritiene pertanto opportuno avvalersi della collaborazione del CRS4, già impegnato nel processo di realizzazione del Centro Servizi Regionale e in attesa che quest'ultimo raggiunga la piena operatività.

A tale scopo al CRS4 saranno affidate le attività connesse alla realizzazione delle infrastrutture e alla tempestiva erogazione dei servizi specialistici.

Al fine di garantire una più rapida realizzazione dei servizi ci si avvarrà di processi di riuso di esperienze analoghe e consolidate presso altre realtà regionali; l'esame dei vari sistemi informativi agricoli regionali ha permesso di individuare nel sistema informativo agricolo della Regione Piemonte una consistente base comune utilizzabile anche per la Regione Sardegna.

Si ritiene pertanto opportuno instaurare con la suddetta Regione un rapporto di collaborazione che preveda, oltre che l'adozione in riuso degli applicativi e l'acquisizione dei relativi servizi di supporto, la progettazione comune su future realizzazioni quali ad esempio l'informatizzazione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale da elaborare per la programmazione delle risorse comunitarie relative al prossimo periodo di programmazione.

Tutte le realizzazioni descritte nell'allegato documento strategico verranno completate entro il 2007 e dovranno inserirsi con il massimo livello di integrazione ed interoperabilità con i progetti regionali in corso di realizzazione. In particolare i servizi erogati dal Centro Servizi Regionale attualmente in corso di realizzazione nell'ambito dei progetti SIBAR e Rete Telematica Regionale dovranno riguardare anche le Agenzie Regionali ARGEA, AGRIS e LAORE, istituite con la L.R. 8 agosto 2006 n.13 e che costituiscono parte integrante del sistema informativo agricolo.

Per l'investimento previsto si stima una spesa complessiva pari a 7 milioni di euro per la copertura della quale verranno utilizzati 5 milioni di euro attualmente disponibili sulla misura 6.3 - Società dell'informazione - del POR Sardegna e 2 milioni di euro a valere sui fondi di cui alla delibera CIPE 3/2006 - Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate.



La Giunta Regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere di coerenza dell'Autorità di gestione del POR, considerato che il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha espresso il parere di legittimità sulla stessa

DELIBERA

- di approvare il documento strategico per la realizzazione del sistema informativo agricolo regionale, riferito al periodo 2006 – 2007, secondo il testo allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare il ricorso al riuso delle applicazioni già operative nella Regione Piemonte e allo sviluppo di iniziative comuni sulla base di accordi operativi da stipularsi fra i due Assessorati dell'Agricoltura;
- di affidare al CRS4 l'attività di supporto alla realizzazione del sistema informativo agricolo regionale nelle more dell'attivazione del Centro Servizi Regionale;
- di estendere i servizi erogati dal Centro Servizi Regionale alle agenzie AGRIS, ARGEA e LAORE atteso che le stesse costituiscono elementi importanti del sistema agricolo regionale;
- di destinare al sistema informativo agricolo regionale la somma stimata in 7 milioni di euro che troverà copertura per 5 milioni di euro sui fondi attualmente disponibili sulla misura 6.3 del POR Sardegna e per 2 milioni di euro a valere sui fondi di cui alla delibera CIPE 3/2006.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru